

SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING EX D.LGS N. 24 DEL 2023 E SEGNALAZIONI SU VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO AZIENDALE INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ARTT. 13-14 REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Con la presente informativa, la scrivente Kiwa Cermet Italia S.p.A. (di seguito anche solo la "Società") intende fornire le indicazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 ("General Data Protection Regulation" – di seguito, per brevità, "**GDPR**"), in merito al trattamento dei dati personali effettuati dalla Società nell'ambito della propria "Policy/Procedura Whistleblowing" (di seguito, per brevità "**Procedura**") adottata in conformità al D. lgs. 10 marzo 2023 n. 24 (di seguito, per brevità, "**Decreto Whistleblowing**") nonché nell'ambito delle segnalazioni relative alla violazione del proprio Codice Etico secondo quanto riportato al successivo art. 8.

Le informazioni che seguono vengono rese ai soggetti segnalanti (c.d. whistleblower), nonché ai soggetti potenzialmente coinvolti e/o comunque menzionati quali, ad esempio, le persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, eventuali soggetti c.d. facilitatori (come definiti dalla normativa di riferimento), nonché ogni altro soggetto a diverso titolo coinvolto nella segnalazione (ivi incluse le segnalazioni relative alla violazione del Codice Etico della Società).

1. Titolare del trattamento e DPO – "**Data Protection Officer**"

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Kiwa Cermet Italia S.p.A. (Sede Legale: Via Cadriano, 23 40057 Granarolo dell'Emilia BO P.IVA 00627711203 – C.F. 03502820370) la quale ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati ("RPD" – "DPO"), che l'Interessato potrà contattare scrivendo a dpo.italy@kiwa.com.

2. Categorie di dati personali trattati e finalità di trattamento

I dati personali che potranno essere acquisiti dalla Società, per il tramite del Gestore delle segnalazioni incaricato, sono quelli comunicati dal whistleblower e, quindi, contenuti nella "segnalazione *whistleblowing*", comprensivi di atti e/o documenti a questa allegati, pervenuti al Gestore attraverso i canali previsti e, dunque, posta cartacea e/o chiamata telefonica e/o incontro fisico.

La ricezione e la gestione della Segnalazione potrà dare luogo, a seconda del contenuto, al trattamento delle seguenti categorie di dati personali:

- a) dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR tra i quali, ad esempio, dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail), ruolo/mansione lavorativa;
- b) dati personali "particolari" di cui all'art. 9 del GDPR tra i quali, ad esempio, le informazioni relative a condizioni di salute, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, orientamento sessuale o appartenenza sindacale;
- c) dati personali "giudiziari" di cui all'art. 10 del GDPR relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza.

Riguardo alle suddette categorie di dati personali, **si rimarca l'importanza che le segnalazioni inoltrate risultino prive di informazioni manifestamente irrilevanti ai fini della disciplina di riferimento**, invitando in particolare i soggetti segnalanti ad astenersi dall'utilizzare dati personali di natura "particolare" e "giudiziaria" se non ritenuti **necessari ed imprescindibili** ai fini delle stesse, in ottemperanza all'art. 5 del GDPR.

Le suddette informazioni verranno trattate dalla Società – Titolare del trattamento – secondo le disposizioni prescritte dal D. lgs. n. 24/2023 e, pertanto, **al fine di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti**.

Inoltre, i dati potranno essere utilizzati per **finalità connesse ad esigenze di difesa o accertamento di propri diritti** nel contesto di procedimenti giudiziari, amministrativi o stragiudiziali e nell'ambito di contenziosi civili, amministrativi o penali sorti in relazione alla segnalazione effettuata.

3. Basi giuridiche del trattamento dei dati personali

La principale base giuridica del trattamento dei dati personali di cui alle “segnalazioni whistleblowing” è costituita dall'**adempimento di un obbligo legale** cui è soggetto il Titolare del trattamento – art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR – che, in particolare, in forza della normativa sopra menzionata, è tenuto ad implementare e gestire canali informativi dedicati alla ricezione delle segnalazioni di condotte illecite lesive dell'integrità della Società e/o dell'interesse pubblico.

Nei casi contemplati dalla medesima disciplina potrà essere richiesto uno **specifico e libero consenso al soggetto segnalante** – ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR – e, segnatamente, laddove si ravveda la **necessità di disvelare l'identità**, oppure qualora sia prevista la **registrazione delle segnalazioni raccolte in forma orale**, via telefono o tramite sistemi di messaggistica vocale, ovvero attraverso incontri diretti con il Gestore delle segnalazioni.

Il trattamento di dati personali “**particolari**”, eventualmente inclusi nelle segnalazioni, si fonda sull'**assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro**, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR.

Quanto alla finalità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, la relativa base giuridica del trattamento di dati personali è costituita dal **legittimo interesse del Titolare** in tal senso, di cui all'art. 6, par. 1, lett. f), del GDPR; per la medesima finalità, i trattamenti di dati personali di natura “**particolare**”, se presenti, si fondano sull'art. 9, par. 2, lett. f) del GDPR.

Si ricorda, infine, che come stabilito dal Garante Privacy nel proprio Parere n. 304 del 6 luglio 2023 “*i trattamenti effettuati dai soggetti - pubblici e privati - obbligati ad istituire canali interni di segnalazione, sono necessari per dare attuazione agli obblighi di legge e ai compiti d'interesse pubblico previsti dalla disciplina di settore la cui osservanza è condizione di liceità del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e parr. 2 e 3, art. 9, par. 2, lett. b) e g), art. 10 e art. 88 del Reg. (UE) 2016/679, nonché 2-ter e 2-sexies del Codice Privacy*”.

4. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, stante la possibilità di inoltrare alla Società anche segnalazioni anonime, le quali non potranno, tuttavia, costituire segnalazione ai sensi e per gli effetti del Decreto Whistleblowing con la conseguenza, in particolare, di rendere inapplicabili le tutele ivi previste in materia di divieto di ritorsioni.

Ove i propri dati personali vengano forniti dal Segnalante e questo provveda, dunque, alla propria identificazione, sarà garantita la massima riservatezza da parte del Gestore della segnalazione.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali inclusi nelle segnalazioni verrà effettuato da parte del Gestore individuato dalla Società.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui all'art. 5 del GDPR e potrà essere effettuato con modalità analogiche e/o informatiche/telematiche, funzionali a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, comunque in applicazione di adeguate misure atte a garantire la loro **sicurezza e la riservatezza in ogni fase della procedura, ivi compresa l'archiviazione della segnalazione e dei relativi documenti** - fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del D. lgs. n. 24/2023 - con particolare riferimento all'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nelle segnalazioni, del contenuto delle stesse e relativa documentazione.

Le segnalazioni ricevute dalla Società, unitamente agli atti e ai documenti acclusi, verranno conservate per il tempo necessario alla gestione delle stesse e, in ogni caso, come prevede la normativa, **per un periodo non eccedente cinque anni dalla data delle comunicazioni dei relativi esiti finali**. Successivamente a tale termine, le segnalazioni verranno eliminate dal sistema, oppure conservate in forma anonimizzata.

I dati personali inclusi nelle segnalazioni e risultati manifestamente irrilevanti ai fini delle stesse verranno immediatamente cancellati.

6. Ambiti di comunicazione e trasferimento dei dati personali

Oltre che dalle figure interne specificatamente autorizzate dal Titolare (cfr. al riguardo l'apposita “Procedura Whistleblowing”) i dati personali raccolti potranno essere trattati, nell'ambito della “Policy Whistleblowing” e

nel perseguimento delle finalità indicate, anche da soggetti terzi, formalmente designati quali Responsabili del trattamento qualora si rilevino le condizioni previste dall'art. 28 del GDPR (es. fornitori di servizi di consulenza ed assistenza nell'implementazione del "Sistema Whistleblowing").

Sussistendone gli estremi, i dati personali potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria e/o ad Organi di Polizia che ne facciano richiesta nel contesto di indagini giudiziarie.

In nessun caso i dati personali saranno oggetto di diffusione.

7. Diritti dell'Interessato

Ciascun Interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR, al fine di ottenere dal Titolare del trattamento, ad esempio, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, ferma restando la possibilità di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio di tali diritti, è sufficiente inoltrare specifica richiesta al seguente recapito del Titolare: privacy.italy@kiwacermet.it, anche trasmettendo al medesimo indirizzo il modulo disponibile sul sito web dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Al riguardo, si informa che i predetti diritti in capo agli Interessati potranno venire limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice *privacy*", come modificato dal D. lgs. n. 101/2018), per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità dei soggetti segnalanti.

In tali fattispecie, gli Interessati avranno comunque facoltà di rivolgersi all'Autorità Garante affinché quest'ultima valuti se ricorrono i presupposti per agire con le modalità previste dall'art. 160 del D. lgs. n. 196/2003.

8. Segnalazione di violazioni del Codice Etico Kiwa Cermet

La presente informativa si rivolge anche ai soggetti segnalanti violazioni del Codice Etico Aziendale e, in tal caso, la base giuridica è costituita dalla lett. b), par. 1, art. 6 GDPR.

Il Titolare del trattamento

Kiwa Cermet Italia S.p.A.

